

# Unità Pastorale di Santo Spirito



Cles



Mechel



Rallo



Pavillo



Nanno



Tassullo



Tuemmo

<https://upsantospirito.diocesitn.it> / Canonica e segreteria Cles 0463.421155 / Segreteria Tuemmo 0463.451144

**ASCENSIONE DEL SIGNORE - Anno C**

*1 giugno 2025*

**Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore.  
Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima Lettura At 1,1-11

*Dagli Atti degli Apostoli*

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio

## **Salmo Responsoriale** Dal Salmo 46

***Ritornello: Ascende il Signore tra canti di gioia.***

Popoli tutti, battete le mani!  
Acclamate Dio con grida di gioia,  
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,  
grande re su tutta la terra. ***Rit.***

Ascende Dio tra le acclamazioni,  
il Signore al suono di tromba.  
Cantate inni a Dio, cantate inni,  
cantate inni al nostro re, cantate inni. ***Rit.***

Perché Dio è re di tutta la terra,  
cantate inni con arte.  
Dio regna sulle genti,  
Dio siede sul suo trono santo. ***Rit.***

## **Seconda Lettura Eb 9,24-28; 10,19-23**

*Dalla lettera agli Ebrei*

Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore. E non deve offrire se stesso più volte, come il sommo sacerdote che entra nel santuario ogni anno con sangue altrui: in questo caso egli, fin dalla fondazione del mondo, avrebbe dovuto soffrire molte volte. Invece ora, una volta sola, nella pienezza dei tempi, egli è apparso per annullare il peccato mediante il sacrificio di se stesso. E come per gli uomini è stabilito che muoiano una sola volta, dopo di che viene il giudizio, così Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta, senza alcuna relazione con il peccato, a coloro che l'aspettano per la loro salvezza.

Fratelli, poiché abbiamo piena libertà di entrare nel santuario per mezzo del sangue di Gesù, via nuova e vivente che egli ha inaugurato per noi attraverso il velo, cioè la sua carne, e poiché abbiamo un sacerdote grande nella casa di Dio, accostiamoci con cuore sincero, nella pienezza della fede, con i cuori purificati da ogni cattiva coscienza e il corpo lavato con acqua pura.

Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è degno di fede colui che ha promesso.

Parola di Dio

## Vangelo Lc 24,46-53

*Dal vangelo secondo Luca*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. Ed ecco, io mando su di voi colui che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto».

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Parola del Signore



### **Preghieria in famiglia:**

Padre, donaci di guardare al Cielo che il tuo Gesù ha raggiunto; ma fa' che impariamo a guardare la terra con il suo sguardo di amore e di responsabilità perché possa ospitare il tuo Regno di pace.

Amen



**Domenica 01:** giubileo diocesano dell'ammalato in Piné

**Domenica 01 alle 10,30 in Cles:** Battesimo di Samuele Iachelini

**Domenica 01 alle 11,30 in Tassullo:** Battesimo di Riccardo Mendini

**Lunedì 02 alle 20,30:** CAEP di Pavillo

**Martedì 03 alle 20 in canonica:** catechisti 4 elementare

**Martedì 05 alle 20,30 in canonica:** Gruppo della Parola dell'U.P.

**Mercoledì 04 alle 20 in canonica:** C.P. dell'U.P.

**Giovedì 05** tempo di preghiera per le vocazioni: alle 17 in Rallo, alle 20 in Nanno e san Nicolò, alle 20,30 in Cles

**Venerdì 06 alle 20 in oratorio a Cles:** catechisti di Cles, Denno e Taio

**Sabato 07 alle 15 in Cles:** Battesimo di Emma Baldi

**Sabato 07, vigilia di Pentecoste,** serata di attesa per i cresimandi di tutta l'U.P.

**Domenica 08 in Cles alle 10,30:** Battesimo di Leonardo e Giulio Fondriest e

➤ **in Tuenno alle 10,30:** Battesimo di Marco Tolve

*“Carissimi giovani, la vostra vita non è <nel frattempo>. Voi siete l'adesso di Dio. E' necessario prendere coscienza che il dono della vita chiede una risposta generosa e fedele. Guardate ai giovani santi e beati che hanno risposto con gioia alla chiamata del Signore. Ciascuno di loro ha vissuto la vocazione come cammino verso la felicità piena, nella relazione con Gesù vivo” (Papa Francesco, 11.05.25)*